Fango e morte, il ciclone cancella allevamento a Siracusa: annegati 400 capi di bestiame

Tra le immagini drammatiche lasciate dal passaggio del ciclone “Harry” nel Siracusano c’è anche quella di un intero allevamento distrutto nei pressi della fonte Ciane. Oltre 400 capi di bestiame sono morti per annegamento nel giro di poche ore, travolti dall’ondata di acqua e fango provocata dall’eccezionale evento meteorologico.
La violenza del ciclone ha colpito l’area in modo improvviso, trasformando i terreni in un’enorme distesa allagata. Gli animali, sorpresi dall’innalzamento repentino del livello dell’acqua, purtroppo non hanno avuto scampo. Per l’allevatore, si tratta di una perdita enorme in termini di lavoro e sacrifici.
Sul posto sono intervenuti i servizi veterinari dell’Asp di Siracusa, che hanno disposto la rimozione e lo smaltimento delle carcasse, un’operazione necessaria per evitare rischi igienico-sanitari e ambientali. Le attività si stanno svolgendo secondo i protocolli previsti per eventi calamitosi di questa portata.